

Ricambio generazionale in sei anni

Negli istituti di credito 20 mila giovani assunti

Le banche italiane accelerano sul ricambio generazionale con l'ingresso, nei sei anni di crisi, di 20.550 giovani a fronte di circa 40 mila uscite volontarie. Ben diverse, secondo l'analisi della **Federazione autonoma bancari italiani (Fabi)**, la situazione in Europa, dove si è assistito, contemporaneamente, alla perdita di 328.000 posti di lavoro in banca, e il 70% di questi si è trattato di licenziamenti. In Italia le crisi bancarie e gli esuberanti sono state gestite con il fondo esuberanti e il fondo per l'occupazione. Grazie a questi strumenti, che sono due «conquiste sindacali presenti nel contratto sono stati evitati i licenziamenti», afferma il segretario generale **della Fabi, Lando Maria Sileoni**. I 20.550 nuovi assunti sono tutti sotto i 35 anni e ora il prossimo contratto nazionale di lavoro dovrà «garantirgli - aggiunge **Sileoni** - un equo e paritario riconoscimento retributivo».

